



Oggetto: Attuazione della D.G.R. n. 300 del 10/03/2020 e della D.G.R. n. 1396 del 16/09/2020. Acquisto mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, di servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva del prodotto informatico per la gestione dell'edilizia residenziale e di servizi di assistenza, anno 2021. CIG 8564105B02. CUI S80007580279202000127. Determina a contrarre e prenotazione di spesa.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva di prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale e di servizi di assistenza per n. 200 giornate, per l'anno 2021, CIG 8564105B02. A tal fine sarà utilizzato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di complessivi € 90.000,00=IVA esclusa. Si procede altresì alla prenotazione della relativa spesa.

L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 300 del 10/03/2020, così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 16/09/2020, Codice CUI S80007580279202000127. L'indizione dello stesso è stata autorizzato con Deliberazione n. 449 del 14/04/2020 e con Deliberazione n. 1598 del 24 novembre 2020.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

**Premesso che:**

A partire dagli inizi degli anni ottanta, l'Amministrazione regionale ha dato avvio ai primi interventi di forte contenuto innovativo con concrete politiche a favore dello sviluppo della Pubblica Amministrazione locale digitale. Gli interventi attuati sono stati contraddistinti da azioni di carattere strutturale, distribuiti nel tempo, e che hanno coinvolto in maniera partecipata un numero elevato di amministrazioni.

Nel corso degli anni, sono state proposte iniziative di cui hanno beneficiato enti quali: medie e piccole Amministrazioni comunali, comuni Capoluogo di Provincia, Amministrazioni provinciali, Consorzi pubblici, Unioni di comuni e Comunità Montane.

L'obiettivo principale di garantire il pieno accesso all'innovazione anche da parte dei piccoli e medi Comuni e da parte delle aree periferiche, è stato promosso attraverso la definizione di interventi tesi a favorire, in un quadro di strategie complessive, le piccole realtà locali.

Le azioni poste in essere a favore dell'innovazione del proprio territorio, trovano la più importante espressione, in termini di efficacia operativa e di trasversalità di azione, attraverso la Legge regionale n.54 del 1988, resa ancor più attuale nelle sue azioni, dalle linee guida tracciate dall'Agenda Digitale del Veneto (ADV 2020).

Nell'ambito degli interventi sopra descritti, l'Amministrazione regionale, nell'intento di uniformare e standardizzare le tecnologie ed i processi di carattere tecnico di competenza della P.A. locale, si è dotata di efficienti strumenti informatici per la Gestione delle Pratiche Edilizie (GPE versione Client/Server), di strumenti per la condivisione e la pubblicazione delle informazioni di tipo edilizio (GPE WEB).

Nel particolare, GPE Client/Server è il software di edilizia residenziale che consente di gestire i procedimenti autorizzativi in maniera personalizzata, dalla presentazione della domanda fino ad arrivare al provvedimento vero e proprio, con la possibilità di tracciare l'iter completo di un procedimento e di gestire la documentazione allegata. Il sistema è stato realizzato nell'ottica della massima connettività con soluzioni che ampliano una gestione territoriale completa. Come centro di dialogo per un S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) l'applicativo è dotato di numerose "porte" verso l'esterno attraverso le quali può dialogare con gli strumenti GIS (Geographic Information System) regionali ed in generale con la molteplicità di sistemi geografici.

GPE WEB è applicativo WEB che consente di attivare servizi di pubblicazione sul web dei dati relativi alle pratiche gestite dal back office GPE. Permette di accedere direttamente al database di produzione dell'ente senza fare uso di "repliche". E' suddiviso in tre componenti distribuite: la prima è un database MySQL centralizzato su base regionale, contenente tutte le informazioni relative agli enti serviti; la seconda è un set di web services realizzati in PHP per implementare due diverse modalità di collegamento tra il centro tecnico regionale e gli enti distribuiti sul territorio: modalità "diretta" via SPC e modalità di cooperazione applicativa attraverso il circuito Cresci (mediante porte di dominio), che permettano il recupero dinamico delle informazioni provenienti dai diversi DBMS utilizzati dagli enti; la terza consiste in un'interfaccia utente personalizzata per ognuno degli enti serviti, realizzata in PHP, che consente la consultazione delle informazioni codificate e dei contenuti digitali resi pubblici dal back office GPE.

A partire dagli anni 90, i prodotti hanno visto una elevata diffusione sul territorio regionale, raggiungendo complessivamente circa 300 amministrazioni locali.

Gli applicativi sono stati acquisiti dalla Società Alder srl di Padova, ora Brainsix srl di Padova, titolare dei software e dei codici sorgenti, che non sono nella disponibilità dell'Amministrazione regionale. Infatti, l'utilizzo avviene attraverso una licenza d'uso illimitata, valida per tutti gli Enti locali del Veneto. I relativi servizi di manutenzione conservativa, correttiva, evolutiva ed il supporto dell'utenza nelle attività di avviamento, aggiornamento, formazione, ed in generale nelle attività necessarie alla loro diffusione, sono disponibili attraverso un contratto annuale con la società Brainsix S.r.l. di Venezia Mestre, aggiudicato D.D.R. n.8 del 23/01/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, che verrà a scadenza il 31 dicembre 2020.

Alla luce di quanto contenuto nel documento programmatico dell'Agenda Digitale del Veneto 2020, sottoscritto dalla Regione Veneto, viene definito e condiviso l'impegno strategico nella promozione della società e dell'economia digitale nel proprio territorio, che si attua esercitando un ruolo di coordinamento permanente nella diffusione delle competenze digitali, con particolare riguardo verso le proprie organizzazioni locali, il proprio territorio, la propria cittadinanza. In questa direzione, è stato avviato il progetto "Lizard" che prevede una "riqualificazione" dei prodotti forniti, basato su tecnologie open source, volto alla progressiva sostituzione delle soluzioni software proprietarie, fin qui proposte agli uffici tecnici comunali. La nuova piattaforma regionale prevede un back office cross procedure per la gestione dei diversi procedimenti degli Enti locali (edilizia privata, attività produttive, piani urbanistici), ed è caratterizzata da una condivisione trasversale delle informazioni. Progettata utilizzando strumenti open source come PHP e MySQL, è fortemente collegata a strumenti di cartografia informatizzata.

La piattaforma regionale, prevede un'apertura verso l'esterno per mezzo di web-services REST che la rendono particolarmente adatta a collegamenti con App (sia Android che iOS) e consente modalità di consultazione efficaci ed innovativi, attraverso layout perfettamente responsive (Bootstrap engine). L'accesso a tali informazioni può avvenire sia mediante la classica registrazione, gestita direttamente dal sistema, sia attraverso l'adozione del sistema SPID. Infine, è prevista la pianificazione dello sviluppo dell'integrazione con il sistema PagoPA ed in genere, con le piattaforme abilitanti regionali. Sempre attraverso i medesimi canali di comunicazione, il back office l'utilizza un gestore documenti che risulta essere indipendente dai singoli gestionali e quindi riutilizzabile da altri applicativi regionali.

La realizzazione ed il completamento della nuova piattaforma ha dato avvio al processo che ha visto, in parte, la sostituzione dei prodotti regionali in uso, ed ha portato alla condivisione del progetto, nelle sue diverse articolazioni, anche da parte di nuove amministrazioni. A supporto del dispiegamento sul territorio, è stato attivato un piano di formazione proponendo sessioni didattiche in aula ed attività di formazione a distanza, utilizzando la piattaforma regionale di elearning, che mette a disposizione appositi video tutorial, accessibili all'utenza.

La complessità e l'articolazione dell'intervento di dispiegamento della nuova piattaforma, richiede delle attività preliminari, realizzate in concorso e collaborazione con l'utenza, che vanno dalla analisi delle specifiche esigenze, alla condivisione degli ambienti tecnologici abilitanti e della loro attivazione. Passa attraverso una corretta programmazione e realizzazione delle attività di migrazione dei database di origine, fino ad arrivare ad un piano di formazione adeguato. Al fine di far fronte alle numerose richieste pervenute, ed in previsione di un ulteriore incremento delle istanze, derivanti dalle azioni di comunicazione, si è provveduto a realizzare delle procedure semi automatiche per le attività di conversione/migrazione, con lo scopo di snellire e rendere più efficiente il processo nel suo complesso. Si è provveduto, inoltre, a sviluppare la componente applicativa di integrazione per la lettura dei dati provenienti da sistemi di front office per la gestione dell'inoltro telematico delle istanze disciplinate dal DPR 160/2010 e DPR 380/2001 (flussi derivanti da formati xml standard dal sistema camerale "Impresainungiorno" e flussi provenienti da altre soluzioni informatiche, in uso presso gli enti). Questo articolato processo, anche

organizzativo, vede come attori necessari non solo l'ICT regionale, con i suoi compiti e competenze, ma anche l'azione diretta che fa capo alle singole amministrazioni locali coinvolte e da cui non si può prescindere.

Il dispiegamento sul territorio regionale di uno o più verticali di piattaforma, ha visto, nel periodo precedente, l'attivazione di numerose amministrazioni distribuite su tutte le provincie, sia in modalità di collaudo che di produzione; tra queste: amministrazioni comunali di grandi, medie e piccole dimensioni, la cui popolazione residente complessiva è stata di 1.093.463 abitanti. In seguito alle recenti attività di distribuzione sul territorio, la popolazione residente nelle amministrazioni servite ammonta, allo stato attuale, a 1.528.139 abitanti.

Le infrastrutture tecnologiche che ospitano la piattaforma regionale e le sue componenti applicative risiedono, presso il Centro Tecnico regionale, oppure presso l'infrastruttura nella disponibilità delle singole amministrazioni. In questo contesto, la recente progettualità di Regione del Veneto in tema di nuovo assetto dei data center del territorio, ha avviato un percorso di convergenza delle infrastrutture fisiche (connettività, data center, cloud), di condivisione delle piattaforme abilitanti (piattaforme a supporto dell'operatività) e di sviluppo dei sistemi informativi (sistemi gestionali, ecosistemi, etc.), in piena coerenza con le indicazioni della normativa europea, nazionale e regionale. A tal riguardo, il SAD (Soggetto Aggregatore territoriale per il Digitale) rappresenta uno degli elementi cardine sul quale si basa l'intero progetto. Al SAD compete di accompagnare - a livello provinciale - il processo di trasformazione digitale degli Enti locali, consentendo ai diversi attori dei processi di innovazione (Province, Comuni capoluogo e loro "Enti strumentali" come CST, BIM, etc.) diversi nel ruolo, nella funzione e nell'organizzazione, di contribuire alla realizzazione di azioni che siano sostenibili nel tempo all'interno del proprio ambito territoriale di riferimento. L'obiettivo perseguito è quello di valorizzare le attuali esperienze di aggregazioni territoriali promuovendo un rinnovato equilibrio e integrazione tra gli attori che vi operano. (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1058 del 30 luglio 2019).

Alla luce di quanto sopra esposto, i soggetti aggregatori di servizi SAD esercitano un ruolo di guida, di coordinamento e, più in generale, punto di riferimento a livello provinciale del percorso di trasformazione digitale del territorio. Gli stessi devono disporre di risorse infrastrutturali (es. Data Center) in grado di supportare l'erogazione di servizi IT sia con ruolo di provider (produttore/realizzatore) sia di distributore (orchestratore) di servizi IT a livello territoriale. In questo contesto, prima progettuale e poi architettuale, i SAD rappresentano anche il luogo dove convergono i fabbisogni tecnologici degli enti, dove vengono ospitate le soluzioni applicative in uso. In questa visione, il SAD esercita il coordinamento tra gli enti ed è il detentore e gestore dell'infrastruttura tecnologica abilitante, con la finalità di erogare servizi IT certificati, essendo il naturale interlocutore tecnologico delle amministrazioni convenzionate, che appartenenti al territorio di competenza.

Benché il progetto di cui trattasi sia già stato avviato, allo stato attuale non è ancora pienamente operante a regime, producendo un sostanziale rallentamento nella attuazione del dispiegamento programmato sul territorio.

Inoltre, i recenti effetti negativi derivanti dall'insorgenza dell'emergenza COVID 19, hanno prodotto, in larga parte, un ulteriore significativo rallentamento dei percorsi di aggiornamento e di riqualificazione tecnologica messi in atto da Regione Veneto ed hanno visto le Pubbliche amministrazioni, attivarsi prioritariamente a fronteggiare l'improvvisa situazione emergenziale. Nell'era Covid, il ricorso generalizzato allo SmartWorking, hanno impegnato gli Enti locali in uno sforzo che ha visto anteporre alle attività connesse agli aggiornamenti tecnologico, delle scelte di priorità legate allo stato di crisi, che hanno permesso il mantenimento dell'erogazione dei servizi necessari, evitando il collasso generalizzato della nostra società.

Se da un lato l'adozione di strumenti innovativi ha consentito di far fronte alla situazione pandemica con azioni adeguate (ricorso allo Smart Working generalizzato), è altrettanto vero che per far fronte a questa situazione emergenziale, i piani di aggiornamento programmati e le attività collegate, hanno subito un notevole rallentamento e necessitano, ora, di una riprogrammazione temporale.

**Atteso che:**

l'attuale contratto per la manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva dei prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale GPE Clint/Server e GPE WEB (pubblicazione), Cig. 8140619B4E, verrà a scadenza il 31/12/2020;

- il processo di dispiegamento, già ben avviato sul territorio per le amministrazioni di grandi e medie dimensioni, che dispongono di una propria autonoma organizzazione tecnologica, vede un sostanziale rallentamento nelle azioni che fanno capo agli enti aggregatori territoriali per il digitale, necessarie a garantire una totale l'inclusione

delle piccole amministrazioni in questo processo.

- inoltre il processo di deploy sul territorio delle nuove tecnologie, allo stato attuale, deve far fronte ad un ulteriore rallentamento per effetto dell'insorgenza pandemica e delle conseguenze dello stato di crisi;

- sorge, in conseguenza a quanto detto, la necessità di posticipare la dismissione programmata del vecchio prodotto, consentendo anche alle piccole amministrazione di poter pianificare un ordinato passaggio alla nuova tecnologia, avvalendosi di una rinnovata organizzazione dei suddetti aggregatori a cui è delegato il compito di supportare questi enti e di superare l'emergenza collegata alla pandemia.

- si ravvisa la necessità di provvedere alla manutenzione e l'assistenza dei prodotti software ancora utilizzati per il tempo necessario alla loro sostituzione, mantenendo efficiente il loro funzionamento, salvaguardando gli investimenti fin qui effettuati, al fine di non interrompere il servizio pubblico erogato;

**Dato atto** che l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare della P.O. Prodotti e servizi per gli Enti Locali ai sensi della LR 54/88; tale esigenza è stata quindi rappresentata, attraverso il Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

**Considerato che:**

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20/05/2017) le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

- l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dall'art. 1, co. 450, secondo periodo della Legge n. 296/2006 e dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

- l'art. 37, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 fa comunque salve le norme vigenti relative agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto/negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (vale a dire: obblighi di adesione alle convenzioni o accordi quadro, ovvero obblighi di ricorso al Mercato Elettronico o a sistemi telematici di negoziazione - vd. art. 1, co. 450, secondo periodo, L. n. 296/2006, art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015);

**Ritenuto pertanto:**

- di nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nel dott. Luca De Pietro, Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale;

- di far fronte alle esigenze sopra esposte mediante l'indizione di una procedura d'acquisto di servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva di prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale GPE Client/Server, GPE WEB e di servizi di assistenza per n. 200 giornate complessive, per l'anno 2021, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, sulla base dell'allegato Capitolato speciale (**Allegato A**);

- di determinare, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo del citato appalto, stimato, sulla base della pregressa esperienza maturata nel settore, in euro 90.000,00, IVA esclusa;

- di applicare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di prestazioni con caratteristiche standardizzate, ovvero fisse e determinate a prescindere dalla modalità di acquisizione e non sussistendo elementi per l'individuazione delle caratteristiche tecniche migliorative a cui assegnare punteggi premianti: l'appalto inoltre non è qualificabile come "servizio ad alta intensità di manodopera" secondo la definizione contenuta nell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e non è caratterizzato, per quanto espresso in premessa, da notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo;

- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che l'appalto comprende servizi di manutenzione al di fuori di locali messi a disposizione dalla Stazione e servizi

di assistenza da svolgersi in presenza; per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano quindi rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;

- di richiedere la prenotazione della suddetta spesa di € 109.800 Iva inclusa, che si configura debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", a carico dell'esercizio 2021 come di seguito:

<p>Capitolo <b>7200</b>, "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" <b>articolo 24</b> "Servizi informatici e di telecomunicazioni – V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 -</p>	<p>Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)</p> <p>Euro 12.200,00</p>
<p>Capitolo <b>7200</b>, "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" <b>articolo 24</b> "Servizi informatici e di telecomunicazioni – V livello Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.002. (spesa riferita al servizio di assistenza all'utenza. giornate a consumo)</p>	<p>Euro 97.600,00</p>

**Visto:**

- l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto.

**Precisato che:**

- il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto in oggetto;
- la spesa di cui si tratta non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTE la DGR n. 300 del 10/03/2020; la D.G.R. n. 449 del 14/04/2020, la DGR n. 1396 del 16/09/2020 e la D.G.R. n. 1598 del 24 novembre 2020;

- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i “Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto”;
- VISTO il Capitolato Speciale della procedura di gara in oggetto (**Allegato A**);
- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022;
- VISTA la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 “Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022”;
- VISTE la D.G.R. n. 300 del 10/03/2020 e la D.G.R. n.;
- RICHIAMATO il “Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto.

#### DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nel dott. Luca De Pietro, Direttore della U.O Strategia ICT e Agenda Digitale;
3. di indire tramite RdO su piattaforma CONSIP Mepa, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., una procedura di acquisto di servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva di prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale GPE Client/Server e GPE WEB e di servizi di assistenza per n. 200 giornate, per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021, come dettagliati nell'allegato Capitolato Speciale che si approva come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa reca il codice CIG 8564105B02;
4. di determinare, ai sensi dell'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, il valore massimo stimato a base d'asta soggetto a ribasso in € 90.000,00=(IVA esclusa);
5. che l'appalto comprende servizi di manutenzione al di fuori di locali messi a disposizione dalla Stazione e servizi di assistenza da svolgersi in presenza; per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano quindi rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;
6. di prenotare la spesa complessiva pari a € 109.800,00 IVA compresa, che si configura debito commerciale, sul cap. 7200 “Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica”, a carico dell'esercizio 2021 come di seguito:

Capitolo <b>7200</b> , "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" <b>articolo 24</b> “Servizi informatici e di telecomunicazioni – V livello “Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 -	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
	Euro 12.200,00
Capitolo <b>7200</b> , "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" <b>articolo 24</b> “Servizi informatici e di telecomunicazioni – V livello Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti	Euro 97.600,00

U.1.03.02.19.002. (spesa riferita al servizio di assistenza all'utenza. giornate a consumo)	
---	--

7. di dare atto che il presente provvedimento genera prenotazioni di spesa corrente a carico del bilancio regionale 2021 e che si tratta di contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione regionale (art 10 del comma III, lettera a) del D.lgs n. 118/2011);
8. di dato atto, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della L. n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449 della L. n. 296 del 27/12/2006, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che s'intendono acquisire sotto soglia comunitaria;
9. di dare atto che gli impegni di spesa verranno assunti con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
10. di dare atto che la spesa di cui si prevede la prenotazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Il Direttore  
Dott. Idelfo Borgo  
(firmato digitalmente)

U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale  
Dott. Luca De Pietro

Posizione Organizzativa  
Prodotti e servizi per gli Enti Locali ai sensi della LR 54/88  
Luca Wabersich

Posizione Organizzativa  
Contabilità e budgeting  
Rag. Carlo Brunello

Posizione Organizzativa  
Attività legali e amministrative in ambito ICT  
Dott.ssa Sabrina Marchiori